

Sabato 16 maggio 1998

10 l'Unità2

MILANO

L'INTERVISTA

Alla soglia dei cent'anni Gabriele Mucchi ci parla del secolo che sta per finire

«L'arte? Ieri si discuteva, oggi si pensa a vendere»

Autoritratto di uno dei più significativi pittori del realismo figurativo: «Non sono pessimista ma stiamo arrivando al Duemila in modo triste»

I quadri dedicati a Pasolini

Gabriele Mucchi, uno dei più importanti pittori del realismo figurativo, il prossimo 25 giugno compirà 99 anni portati alla grande, vivacissimi e lucidi. Da pochi giorni è in ospedale (l'Unità gli augura una pronta e completa guarigione), ma era sano come un pesce alla «vernice» di Olgiate Olona, dove il sindaco Valerio Mola e l'assessore alla cultura Pietro Montano hanno dato ospitalità ad una mostra di Mucchi - che si è chiusa pochi giorni fa con grande successo di pubblico e simpatie - con i disegni preparatori ed il quadro «Vittime e carnefici» ispirato alla tragica morte di Pasolini.

La storia di Mucchi, che da sempre risiede a Milano (dividendo però la sua attività con Berlino) si intreccia con la militanza antifascista e, in arte, con l'adesione al realismo perché, come egli stesso ebbe a scrivere, «solo nel realismo troviamo espressioni contenute di fervore umano, di anelito alla giustizia e di denuncia sociale».

Come giudica l'Italia di oggi?
Un momento non bello (riflette, lunga pausa, ndr)... non bello in Italia.

Perché?
Trovo che sono tutti... come... un po'... insicuri, un po'... Guardati, è molto difficile farmi parlare...

Capisco...
...Perché io non parlo... (ride, si schermisce, ndr).

Capisco, ma insisto: cosa pensa del nostro secolo?

Penso che stiamo finendo male. Ecco!... Per quanto ci siano tante cose nuove, tante cose buone...

In che senso? Lei offre una speranza ai giovani, oppure no?

...Gliela dò senz'altro, la speranza, ma solo come dovere. Ma non è che io senta... A me sembra che stiamo finendo il secolo in un modo un po'... agitato, ed anche un po' triste.

Mi permetta allora di insistere: perché questo giudizio non positivo?

Giudico ciò che si sta vivendo, quello che si vede...
Si riferisce alla società in genere, o anche all'arte?

L'arte mi sembra un po' ferma. Una volta c'era lotta, si discuteva... sui vari temi, sulle forme. Oggi non si parla più di niente. La gente vende i suoi quadri e basta.

Intende dire che manca una spinta dialettica? Ma allora questo riguarda tutta la società non solo l'arte...

Sì, ma perché non mi fa parlare della mostra?

Volentieri, parliamone.

...Perché qui so quello che devo dire... (ride). Il carattere peculiare del-

la mostra è che tutte queste opere, tutti questi disegni, non sono un semplice studio di singoli aspetti dell'opera principale, ma sono tutte creazioni. Come mai per un solo quadro uno ha fatto prima quaranta disegni? Prima il quadro non c'era, è venuto fuori dopo...

Ossia il quadro è l'approdo di una ricerca. Questo intendete dire?

Sì, sì, esatto.

E perché un percorso così impegnativo?

È chi lo sa? Mi sono messo in testa tante cose, ne ho corretto altre...

La morte di Pasolini ha avuto per lei un impatto così straordinario?

Non so se sia proprio per questo motivo, per quanto la sua morte mi abbia sconvolto. Il primo di questi disegni l'ho fatto la sera stessa, la notte stessa dell'omicidio.

Conosceva Pasolini?

No, ma avevo letto i suoi libri. La sera stessa ho tracciato il primo disegno, ma non pensavo ancora di farne un quadro. Io dico: se un quadro nasce in questo modo, è ben nato. Non è un'opera che nasce perché uno pensa di guadagnarci. No, c'è già tutto un sentimento, dentro.

Però lei dell'omicidio offre una lettura anomala. Come mai?

E chi lo sa? (ride, ndr).

Non li conosce? Ha agito d'istinto?

Sì, sì, d'istinto.

Quindi lei sposerebbe tutt'ora questa linea interpretativa? Non ha una riflessione critica in proposito?

No, no, non ho proprio niente da rimproverarmi. Mi piacciono tutti, e poi anche considerati ciascuno

per sé sono tutti buoni disegni. È i suoi suoi rapporti con Renato Guttuso, di cui si dice che lei è stato maestro?

L'ho conosciuto, siamo stati molto amici, lui ha anche scritto qualcosa su di me.

Ma lei si sente maestro di Guttuso?

No, assolutamente no. Guttuso era anche più bravo.

Lei sta per compiere 99 anni. Co-

me giudica i suoi 100 anni? Cosa si aspetta dall'Italia?

C'è gente che dirige che a me piace. Parlo di Prodi... mi pare che vada molto bene, e questo mi consola un po'. Trascina anche gli altri nella sua direzione. Io sono comunista... Ci sono difficoltà, anche grosse, ma la volontà di andare avanti non manca.

Giovanni Laccabò



«Vittime e carnefici», olio su tela del 1976. A sinistra, Gabriele Mucchi
FOTO GIAN BARBIERI

INCONTRI

Planetario. La misura del tempo è il tema delle due conferenze che Mario Cavedon tiene alle 15 e alle 16.30 al Civico planetario di corso Venezia 55. Ingresso 4.000 lire.
Affinità elettive. Alle 16 al Centro donna di via Odazio 7 incontro sul tema «Affinità elettive: il partner ideale ce lo indicano le stelle». Conduce Ave Roman.
Lo zodiaco. Alle 15 all'accademia «Il genio alato» in via Stradivari 7 Annamaria Rovere presenta «La logica dello Zodiaco». Ingresso gratuito.

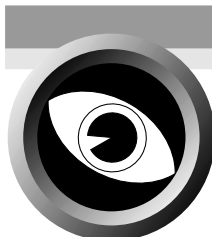
Energia vitale. Alle 16.30 alla Libreria esoterica in Galleria Unione 1 conferenza di Lorem, del Centro studi e ricerche sull'energia vitale, sul tema «Perché un nuovo massaggio profondo e non lo shiatsu tradizionale?»

New Age. Alle 16 presso Vita Nuova in via Venini 67 conferenza di Franco Caraffa sul tema «New Age: disammalarsi con la intercomunicazione». Ingresso libero.

Scuola e solidarietà. Dalle 9 alle 13 si svolge nell'Auditorium di via Foppette 1 il seminario di studio «La scuola come occasione di solidarietà» organizzato dalle scuole elementari Bergognone - Foppette.

ARTE

Futurismo e automobile. Alle 10 al Museo della scienza e della tecnica di via san Vittore 21 tavola rotonda su «Il Futurismo e l'Automobile 1909-1914». Relatori: Ros-



SCELTI PER VOI

Stelle e affinità elettive
Malcom X in jazz

sana Bossaglia (L'immagine dell'automobile nell'arte futurista), Annamaria Andreoli (L'immagine dell'automobile nella letteratura futurista), Roberto Segoni (L'anticipazione del futuro nel design automobilistico). Ingresso libero.
Gioielli etnici. Alla galleria civica di via Camperio a Monza si inaugura la mostra «Gioielli etnici». Aperta sino al 24 maggio. Orario: 10-12 e 15-19, lunedì chiuso, ingresso libero.

MUSICA

In Ungheria. Per il seminario «Come si insegna musica in Ungheria» alle 16 al Conservatorio Giuseppe Verdi incontro con Annibale Rebaudengo che parlerà sul tema «Jatekok, i Giochi di Kurtag: un'esperienza didattica».

Chiese di Missaglia. Inizia oggi la rassegna «Musiche sacre nelle chiese di Missaglia, alle 21 nella chiesa di S. Maria in Villa «Architortori in concerto». Il quintetto d'archi eseguirà musiche di Medelssohn, Strauss, Listz, Respighi, Prokofiev e Morricone.

Jazz Quartet. Alle 20.45 all'Auditorium Ca' Busca di Gorgonzola

concerto del Mauro Tamoni Jazz Quartet. Ingresso lire 5.000.
Malcom X. alle 17.30 nell'Auditorium della Camera del lavoro in corso di Porta Vittoria 43 «Colloquio con Malcom X», dramma jazz di Giorgio Gaslini per cantanti, orchestra, coro e voci recitanti. Ingresso lire 20.000.

Nexus. Alle 23 al Centro sociale Leoncavallo in via Watteau 7 concerto del sestetto dei Nexus

TEATRO

Caffè Teatro. Alle 15.30 all'Auditorium dell'Umanitaria in via Daverio 7 la Fondazione Humaniter presenta «Napoli: caffè Teatro», incrocio teatrale, poetico e cantato della Napoli del Novecento. Biglietti: lire 10.000 e 12.000.

in dialetto. Alle 21 al Centro Asteria di viale Giovanni da Cernate 2 (ingresso in piazza Carara 17) la compagnia di teatro dialettale legnanese «I baloss» presenta «I dané fan danà», due tempi di A. Provasio e A. Luraghi. Biglietti lire 14.000 e 12.000.

Teatro d'onore. Per la rassegna Teatro d'onore in corso all'associazione Porte Aperte di via Mora 3 è

in programma alle 22 lo spettacolo «Canto di terra», arie lunare e storie di Sicilia. Musica e voce solista Kaballa.

NEI LOCALI

Binario Zero. (via Porro Lambertenghi 6, tel. 6901.8438) - Ingresso con tessera annuale lire 15.000, inizio concerti ore 22.30 circa. L'Uomo ragno mod club presenta Sciacalli+Bag One.

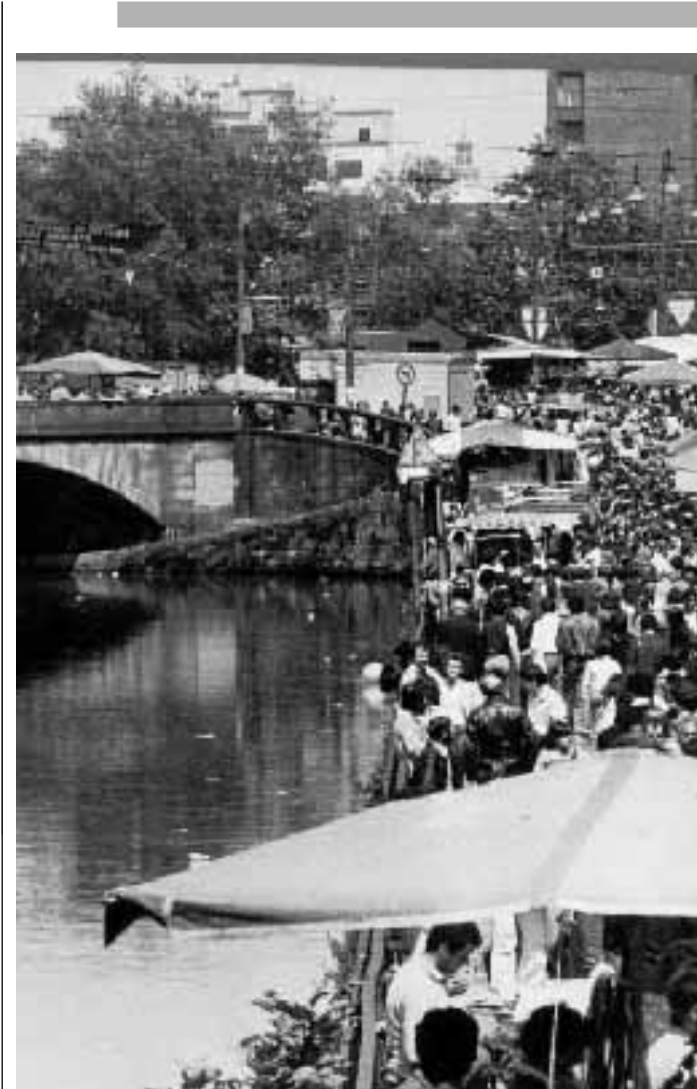
Bloom. (via Curiel 39 Mezzago, tel. 039-62.38.53, 60.67.351) - Disco Inferno, i grandi successi degli anni settanta. Ingresso lire 10.000, ore 22.

Blues Canal. (via Casale 7, tel. 83.60.799) - Ore 22.30, ingresso libero. Cover rock/roll e dance con il trio Alisea.

Indian's Saloon. (via Clerici 342 Sesto S. Giovanni, tel. 24.22.300) - Live con Rockstarter.

Scimmie. (via Ascanio Sforza 49, tel. 8940.2874) - Ore 22, ingresso libero. Concerto di James Thomson & Dtefano Franco.

Zelig Cabaret. (viale Monza 140, tel. 255.17.74) - Alle 21.30 e 00.15 ultimi due spettacoli di Raul Cremona.



Modellini e quadri sui Navigli

Fine settimana sui navigli all'insegna dei modellini e dell'arte. Oggi e domani infatti alla Darsena di Porta Ticinese gli appassionati di modellismo si danno appuntamento per disputare, a partire dalle 11, la «Ticinese's Challenge Cup», regata per modellini di barca a vela. L'anno scorso il trofeo è stato vinto dal monoscafo Aldebaran di Beatrice Saccenti (anni 11).

Oggi sono in programma le prove di selezione, mentre domani si disputeranno le finali. Gli scafi hanno una lunghezza massima di 40 centimetri; non sono permessi telecomandi, sistemi di guida inerziali, magnetici o di qualsiasi altro tipo, eccetto quelli basati sul vento. Ci sono anche premi speciali per la barca più bella, per quella più innovativa e per quella più originale.

Sempre oggi e domani ritorna per gli amanti dell'arte la grande festa di primavera «Pittori del Naviglio Grande», giunta quest'anno alla sua undicesima edizione. Per due giornate, dalle 9 di mattina sino al tramonto circa 250 artisti, professionisti e non, espongono le loro opere.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno ☁ Nebbia
 ☁ Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☁ Pigiola
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ☁ Coperto ❄ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensis P&G Infographic

MOSTRE

Futurismo. I grandi temi. 1909-1944 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo Museo diocesano, Chiostris di Sant'Eustorgio in corso di Porta Ticinese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso.

Tesori della Postumia Santa Maria della pietà, piazza Giovanni XXIII, Cremona. Aperta sino al 26 luglio. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Angelo Inganni Palazzo Bonoris, via Tosio 10, Brescia. Sino al 30 agosto. Orario: dalle 9.30 alle 19.30 tutti i giorni con orario continuato, chiuso il lunedì. Biglietti: intero lire 12.000, ridotto lire 8.000, gruppi organizzati e scolaresche lire 5.000, speciale week end famiglie (minimo 3 persone)

lire 5.000 a persona.

Da Istanbul a Yokohama Fotografie storiche di viaggio tra Ottocento e Novecento dalla Raccolta Bertarelli. Rocchetta del Castello Sforzesco, sino al 17 maggio. Orario: 9.30-17; ingresso gratuito.

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Il '68 e Milano». Aperta sino al 30 giugno. È stato attivato il seguente sito Web: <http://www.triennale.it/68/>. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Collezione del design italiano 1945-1990». Aperta sino al 31 maggio. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Mies van der Rohe. Mobili e architetture». Stuttgart, Barcelona, Brno». Aperta sino al 31 maggio. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Soldi. Una mostra gioco per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11.45, 14.30 e 17. Per informazioni e prenotazioni tel.

4399.3466, fax 4851.9127.

«18° Compasso d'oro». Aperta sino al 24 maggio. Ingresso libero.

«Felicità è innovazione». Aperta sino al 30 maggio. Ingresso libero.

Vampiri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro fino ad arrivare all'universo multimediale.

Il guardaroba Per tutto il mese di maggio sono il guardaroba e il governo della casa nella vita quotidiana della signora tema della mostra allestita presso il Museo Bagatti Valsecchi nell'ambito dell'iniziativa culturale «Casa Bagatti Valsecchi: scene di vita familiare tra Ottocento e Novecento», volta a raccontare la storia di un gusto comune all'alta società di fine secolo. Sono esposti eleganti accessori di toilette, candida biancheria citrata e pezzi di corredo. La mostra è visitabile con il semplice biglietto d'ingresso al Museo tutti i giorni dalle 13 alle 17, ad eccezione del lunedì.

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Ateneo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

MUSEI

Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.
Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 / 19-22, domenica 8-13.45 / 17-20. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso

4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-22; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.